

ATTO DI DOLORE Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

O GESÙ D'AMORE ACCESO non ti avessi mai offeso, o mio caro e buon Gesù non ti voglio offender più.

INFORMAZIONI PER LA SETTIMANA E LA QUARESIMA

1. Ogni Venerdì di Quaresima: astinenza dai cibi ricchi e dalle carni.
alle ore 18.00 VIA CRUCIS E S. MESSA

2. Accogliere la visita a domicilio. Il giovedì verso sera e il sabato a mezza mattina Alcuni parrocchiani incaricati dal Vescovo e dal Parroco passano per le abitazioni del territorio della parrocchia di San Cleto per dare testimonianza della loro fede e per invitarvi a partecipare alla vita parrocchiale. Accoglieteli nel nome di Dio. Non chiedono nulla se non un po' di ascolto. Non abbiate timore di loro! Qualcuno li confonde con i testimoni di Geova: sono ben altra seria cosa!

3. Benedizione familiare: permettete di affiggere un cartello alla porta per prenotarsi, chi desidera la benedizione della casa. In ogni caso prendere appuntamento

4. Preparazione alla Cresima di giovani e adulti: Ogni Giovedì, ore 21.00. Invito esteso a chi ha chiesto, ma passate parola ad altri. Non si venga all'ultimo momento a chiedere la Cresima = Confermazione del Battesimo, perché costretti da qualche motivo. E' serio fare le cose seriamente ...

5. "I cinque linguaggi dell'amore". Domenica 17 alle ore 21: Invito rivolto a tutti

6. Celebrazione penitenziale con Il Vescovo a Casal Monastero: 21/3 ore 21.00. E' bene dare testimonianza anche con l'intera famiglia con la Confessione..

7. Ritiro parrocchiale in preparazione alla Pasqua: Domenica 31/3 ore 15 - 18.00

ORARI DELLE CELEBRAZIONI PARROCCHIALI

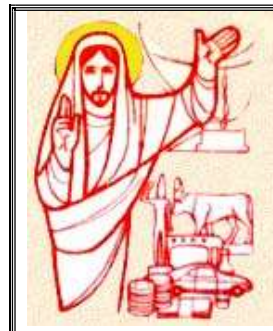
S. CLETO via B. Bernardini, 55. / via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 - s. Messa 18,30 *** **Festivi:** S. Messe: 8,00 - 10,00 (catechesi familiare) - 11,30 - Vespro 18,00 - 18,30 S. Messa *** **Prefestivi:** Vespro ore 18.00 e S. Messa alle ore 18,30. *** **Giovedì:** dalle ore alle 16.30 adorazione del Santissimo Sacramento della Eucaristia. ***

Venerdì: ore 18.00 Via Crucis e santa Messa.

Telefono parrocchia 064 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. Davide 3493889759 - p. Giovanni 3282543899 - p. Giuseppe 3887284973



Parrocchia S. Cleto

DOMENICA 10 MARZO 2019

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Gesù, guidato dallo Spirito nel deserto,
fu tentato dal diavolo.

1. LA TENTAZIONE non è peccato. Cedere alla tentazione è male. Perché?

Perché ci fa male e fa del male al prossimo. Anche Gesù fu tentato: far carriera con il "pane gratis", con lo "spettacolo stupefacente" e con il "potere dominante": Gesù ha aperto la via dell'amore al prossimo. Questa via porta la Regno di Dio. L'altra via produce morte e porta alla morte. Anche nel deserto o in vallo oscura il Signore ci accompagna con la sua Parola.

2. CANTO: DAL SALMO 23 Gam gam gam ki elèkh be be ge tzalmavèt lo lo ira rà
Anche se vado per una valle oscura non temo alcun male,
ki attà imadì (x2) shivtekhà umishantechà hemà hema inaktamuni.).
perché tu sei con me. il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

3. CANTO DI INIZIO Apri le tue braccia, corri incontro al Padre. Oggi la sua casa sarà in festa per te. Hai cercato la libertà lontano, hai trovato la noia e le catene hai vagato senza via, solo con la tua fame. I tuoi occhi ricercano l'azzurro, c'è una casa che aspetta il tuo ritorno e la pace tornerà, questa è libertà Rit.

Se vorrai spezzare le catene, troverai la strada dell'amore la tua gioia canterai, questa è libertà. Rit

4. ATTO PENITENZIALE Kyrle, elelson - Christe, elelson - Kyrle elelson.

5. PRIMA LETTURA (Dt 26,4-10) PROFESSIONE DI FEDE DEL POPOLO ELETTO.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo e disse:

«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato".

Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio». Parola di Dio

6. SALMO RESPONSORIALE (Sal 90) Resta con noi, Signore, * nell'ora della prova.

-Chi abita al riparo dell'Altissimo * passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

-Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, * mio Dio in cui confido».

-Non ti potrà colpire la sventura, * nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

-Egli per te darà ordine ai suoi angeli * di custodirti in tutte le tue vie.

-Sulle mani essi ti porteranno, * perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

-Calpesterai leoni e vipere, * schiacterai leoncelli e draghi.

-«Lo libererò, perché a me si è legato, * lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

-Mi invocherà e io gli darò risposta; * nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso».

Resta con noi, Signore, * nell'ora della prova

7. SECONDA LETTURA (Rm 10,8-13) PROFESSIONE DI FEDE DI CHI CREDE IN CRISTO

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «**Gesù è il Signore!**», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

Dice infatti la Scrittura: «**Chiunque crede in lui non sarà deluso**». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «**Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato**». Parola di Dio

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

8. VANGELO (Lc 4,1-13) DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «**Se tu sei Figlio di Dio**, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sto scritto: «**Non di solo pane vivrà l'uomo**»». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, **se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me**, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sto scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «**Se tu sei Figlio di Dio**, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: «**Non metterai alla prova il Signore Dio tuo**»». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore

9. CANTO ALLA COMUNIONE - DOVE DUE O TRE sono uniti nel mio nome io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro perché il mondo creda a Te, o Padre, conoscere il tuo amore, avere vita con Te. Voi che ora siete miei discepoli nel mondo, siate testimoni di un amore immenso, date prova di quella speranza che c'è in voi Coraggio! Vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Ogni beatitudine vi attende nel mio nome, se sarete uniti, se sarete pace, se sarete uniti perché voi vedrete Dio che è Pace: in Lui la nostra vita gioia piena sarà! Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi, donale la fortezza, fa che sia fedele come Cristo che muore e risorge, perché il Regno del Padre si compia in mezzo a voi: abbiate fede in Lui.

10. CATECHESI DOMENICALE: QUARESIMA: SIGNIFICATO DI 40 NELLA BIBBIA

I 40 giorni nel tempo di Quaresima. Che vuol dire? Che significa il 40?:

- Il diluvio durò 40 giorni (e significa il battesimo con quale si entra nella nuova creazione in Cristo).
- Dopo 400 anni di schiavitù, per attraversare il deserto del Sinai e per entrare nella terra promessa gli Ebrei impiegavano 40 anni. Ma solo la nuova generazione dei figli entrarono in Palestina. E significa che noi, rinati nel Battesimo, entreremo nel Regno di Dio.
- Mosè dopo 40 giorni vide Dio di spalle e poi ricevette i 10 comandamenti. Noi Battezzati possiamo vedere Dio faccia a faccia (Gesù) e ricevere il Comandamento dell'amore verso Dio e il prossimo.

- Al confine fra deserto e Palestina, Mosè mandò due esploratori che vi rimasero per 40 giorni e tornarono portando un enorme grappolo d'uva, segno della fertilità della Terra Promessa. Noi, per 40 giorni esploriamo la nostra vita e giungiamo alla ricchezza della Pasqua.
- Il profeta Elia dovette fuggire dalla regina e dal re persecutori per 40 giorni e nel deserto, in una grotta, ricevette la visione e la consolazione Dio. Noi in Quaresima possiamo incontrare Dio ed essere consolati da Lui nel perdono e nella preghiera.
- Gesù restò solo nel deserto per 40 giorni e 40 notti insegnandoci a fare Quaresima, vincere le tentazioni del Maligno nella essenzialità, non nel fracasso e nei bagordi. Per giungere liberi e vivi alla vita eterna risorgendo dalla morte.

10. CATECHESI DOMENICALE: QUARESIMA E LE TENTAZIONI

Le tre tentazioni presentate nel Vangelo di questa domenica:

1. La tentazione del pane: non si vive di solo pane, cose materiali e di consumo:

- agli animali basta il cibo e rispondere agli istinti
- noi si vive bene se siamo coscienti di essere figli di Dio e fratelli fra di noi.
- per questo ci serve, abbiamo bisogno del Vangelo.

2. La tentazione degli idoli (Campioni, cantanti...i soldi, il potere che sfrutta e schiaccia gli altri).

Chi adora non Dio ma ogni forma di idolo antico e moderno, personaggi ricchi, forti, famosi si troverà alla fine della vita ingannato, solo e disperato. Questi idoli antichi e moderni hanno sempre sottomesso la gente e portato al massacro moltissime persone. Adorare gli idoli è adorare il Maligno, Satana, il Diavolo e affacciarsi all'Inferno. Inginocchiarsi davanti a lui.

3. La tentazione di pretendere che Dio faccia ciò che io voglio. E' la tentazione di chi pretende il miracolo: "Se fai la mia volontà, solo allora ti riconoscerò come Dio. Sennò ti rinnego. Tu sei Dio, devi risolvere i miei problemi e stupirmi con la tua potenza. Solo così crederò".

Ma ci sono anche altre tentazione che il Vangelo non nomina, ma sono presenti nella nostra vita.

INDICAZIONE PER VIVERE BENE LA QUARESIMA E PREPARARSI ALLA PASQUA

- 1 Digiunare saltando un pasto il mercoledì delle Ceneri e il Venerdì santo.
2. Eliminare carne e cibi ricchi ogni venerdì di Quaresima ed essere sobri durante tutta la Quaresima
- 2 La preghiera personale e comunitaria: non deve passare un giorno senza la preghiera.
- 3 La carità nella forma essenziale della elemosina: togliere qualcosa a noi per darlo ai poveri.
4. La Confessione dei peccati per ottenere il perdono del Signore e cambiare vita.
5. Far benedire casa

PREGHIERE PER IL PERDONO

PADRE NOSTRO che sei nei cieli sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo Regno sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci abbandonare nella tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

CONFESSO A DIO onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

AGNELLO DI DIO, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.